



SFA BEL

percorsi di autonomia e inclusione
per un futuro indipendente



CHI SIAMO



Azzurra Cooperativa Sociale Onlus è nata nel 1983 a Darfo Boario Terme con la missione di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, delle famiglie e dei minori attraverso percorsi socio-educativi e formativi individualizzati, co-costruiti con i familiari, gli amministratori di sostegno, tutori e assistenti sociali.

SFA

Servizio Formazione all'Autonomia

Lo SFA - Servizio Formazione all'Autonomia "Sfabel" è un servizio sociale territoriale **accreditato in Regione Lombardia**, rivolto a persone disabili tra i 16 e i 35 anni (e oltre, in caso di traumi o patologie invalidanti), mirato a sviluppare **consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie** spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale.

In Azzurra offriamo programmi individuali basati su una **valutazione multidimensionale** per identificare abilità e potenzialità, e **co-creare progetti personalizzati** attraverso la compilazione di quello che viene definito il **Questionario ICF ADAT**. Sono 9 le dimensioni che prendiamo in considerazione per costruire progetti personalizzati:

- apprendimento e applicazione delle conoscenze
- compiti e richieste generali
- comunicazione
- mobilità
- cura della propria persona
- vita domestica
- interazioni e relazioni interpersonali
- aree di vita principali
- vita sociale, civile e di comunità



Perché è nato il progetto Sfabel?

Molte persone con disabilità incontrano difficoltà nel trovare lavoro e inserirsi in contesti lavorativi. Spesso, senza il giusto supporto, questi percorsi non portano al successo. Sfabel risponde a queste sfide, aiutando le persone a **sviluppare autonomie pratiche** e a inserirsi in **contesti lavorativi** che siano **inclusivi e adatti** alle loro capacità. Il nostro obiettivo è quello di **superare i limiti dei “contesti speciali”** e accompagnare le persone nella società di tutti, per permettere loro di vivere una vita piena e soddisfacente.

Come funziona Sfabel?

Ogni percorso comincia con una fase di **conoscenza**. Attraverso colloqui e osservazioni gli educatori e le famiglie lavorano insieme per comprendere le abilità, i bisogni e i desideri del giovane. Sulla base di queste informazioni viene creato un **Progetto Individualizzato (PI)** che definisce i passi da compiere per raggiungere gli obiettivi di autonomia e inclusione sociale.

Partecipazione attiva e personalizzazione

Uno dei punti di forza del progetto Sfabel è che ogni persona **partecipa attivamente alla creazione del proprio percorso**. Vengono valutate le preferenze personali e le competenze, affinché le attività proposte rispecchino i loro interessi e siano davvero utili. Questa collaborazione continua permette di adattare il percorso in base ai progressi della persona e alle nuove opportunità che emergono.



Attività e laboratori

Le proposte del servizio sono basate su un **percorso creato insieme alla persona**, tenendo conto delle sue richieste e delle sue abilità relazionali e comportamentali. Oggi il servizio offre interventi specifici adattati alle caratteristiche di ciascuno:

- Percorsi occupazionali
- Cittadinanza digitale
- Videomaking
- Laboratorio di condivisione emozionale
- Compilazione blog
- Grafica e volantaggio
- Sport e benessere
- Arteterapia



Il ruolo delle famiglie

Le famiglie giocano un ruolo cruciale nel progetto Sfabel. Sono coinvolte in ogni fase del percorso, contribuendo a definire gli obiettivi e sostenendo il giovane durante il percorso. Questo **supporto condiviso** rende più efficace l'inserimento lavorativo e il percorso di crescita verso l'adulità e l'autonomia.

Gli educatori: un punto di riferimento

Il team di educatori di Azzurra lavora **fianco a fianco** con le persone, aiutandole a superare le difficoltà e ad affrontare le sfide quotidiane. Gli educatori **facilitano la comunicazione** tra il giovane e le aziende, **monitorano** i progressi e offrono il loro **supporto** durante i tirocini e le esperienze di lavoro. Se emergono difficoltà propongono interventi su misura, come laboratori creativi, arteterapia o incontri di condivisione emotiva, per aiutare le persone coinvolte a superare i momenti più complessi.

Competenze che fanno la differenza

Grazie a Sfabel le persone non solo acquisiscono competenze tecniche legate al mondo del lavoro, ma anche **abilità sociali e civiche fondamentali per integrarsi** nella società. Attraverso laboratori specifici e tirocini imparano a utilizzare strumenti digitali, migliorano le capacità di comunicazione e imparano a prendere decisioni in autonomia. Ogni competenza acquisita **aumenta la fiducia e l'autostima**, preparandoli per un **futuro indipendente**.

Storie di successo

Il progetto Sfabel ha già ottenuto **risultati concreti**. Ad esempio Jonathan ha iniziato con un **tirocinio** presso un supermercato; Alessandro, invece, **è stato assunto** presso una tipografia e **collabora** continuativamente con un'altra azienda grazie a un percorso di tirocinio seguito dalla Cooperativa. Entrambi, insieme ad altri come Michael, portano **nelle scuole del territorio** le competenze digitali che hanno sviluppato a un ottimo livello con il progetto della **Cittadinanza Digitale**, che insegna a ragazzi e ragazze (ma anche ai loro professori) come difendersi dalle insidie del web e come "comportarsi" nel mondo digital. Queste competenze hanno portato Alessandro, uno dei ragazzi che segue il progetto Sfabel, ad Assisi a presentare il progetto della Cittadinanza Digitale in occasione del **"G7 - inclusione e disabilità"** del 14 ottobre 2024, organizzato dal Ministro per le disabilità Locatelli.

Impatto sociale e inclusione

Sfabel non si limita a supportare i ragazzi, ma lavora anche per **cambiare la percezione delle persone con disabilità nelle aziende e nelle comunità**. Grazie alla collaborazione con le imprese locali, il progetto crea **ambienti di lavoro inclusivi** e promuove la conoscenza delle diverse abilità delle persone con disabilità. Questo non solo aiuta a sentirsi parte del tessuto sociale, ma cambia il modo in cui la società li percepisce, abbattendo gli stereotipi.



Sostenibilità e sviluppo futuro

Azzurra collabora con istituzioni locali e aziende per garantire la **continuità e l'ampliamento dei servizi**.

Le aziende coinvolte sono sempre più entusiaste del contributo che i giovani possono offrire e le famiglie mostrano gratitudine per il supporto ricevuto.

Per il futuro l'obiettivo è **aumentare il numero di persone coinvolte**, migliorare la comunicazione del progetto di continuare a sviluppare nuove opportunità di inclusione lavorativa.

Nel tempo il servizio ha creato una rete di collaborazioni con enti e attori del territorio: le persone iniziano con tirocini inclusivi gestiti da Cooperativa Azzurra e, in base ai risultati, passano gradualmente a tirocini gestiti dai servizi 'Stile' e 'Agenzia del Lavoro' e percorsi individuati in collaborazione con il 'Centro per l'impiego'.

Il servizio SFA continua a supportare le persone nel loro inserimento lavorativo attraverso **interventi individuali** e di gruppo, basati sulla **condivisione** e la **rielaborazione delle esperienze**.

Le azioni di supporto si adattano ai bisogni delle persone, con interventi programmati o su richiesta. L'esperienza ha dimostrato che questo approccio può portare a percorsi differenziati, su misura e di successo.

Riconoscendo l'unicità di ogni persona miriamo a sviluppare le competenze pratiche, la consapevolezza e il pieno coinvolgimento nei ruoli richiesti.

il modello AZZURRA

Un approccio integrato e personalizzato per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità. Attraverso la collaborazione con aziende, famiglie e istituzioni locali, il modello mira a creare percorsi occupazionali che migliorino la vita degli utenti e generino un impatto positivo a livello sociale e politico.

Identificazione delle necessità

- **Analisi dettagliata delle esigenze** attraverso interviste, questionari e collaborazioni con famiglie e istituzioni locali.
- **Definizione degli obiettivi** basandoci sui dati raccolti

Progettazione del percorso

- **Piani personalizzati** sulla base di competenze, aspirazioni e necessità specifiche.
- **Coinvolgimento attivo** nella progettazione del proprio percorso

Collaborazione con le aziende

- **Selezione delle aziende** in base alla disponibilità a collaborare e alla capacità di offrire un ambiente di lavoro inclusivo.
- **Formazione delle aziende** per prepararle ad accogliere e supportare le persone con disabilità, promuovendo un ambiente lavorativo inclusivo.

Ruolo degli educatori

- **Facilitazione e supporto** nella comunicazione con le aziende e nel superamento di eventuali difficoltà.
- **Monitoraggio continuo** con feedback regolari sia agli utenti che alle aziende.



Formazione e sviluppo delle competenze

- Sviluppo delle **competenze tecniche e digitali** e delle **competenze sociali** per integrarsi in un ambiente lavorativo.
- **Esperienze pratiche** attraverso tirocini e altre attività che preparano per l'ingresso nel mondo del lavoro.



Impatto sociale e politico

- **Trasformazione sociale** che mira a cambiare la percezione delle persone con disabilità all'interno delle comunità locali.
- **Collaborazione con le istituzioni** per garantire la sostenibilità del servizio e promuovere politiche di inclusione lavorativa.

Valutazione e miglioramento continuo

- **Raccolta di feedback** per identificare aree di miglioramento.
- **Adattamento e innovazione:** il modello è flessibile e viene continuamente adattato e migliorato in base ai feedback ricevuti e ai cambiamenti nel contesto socio-economico.

ESITI ATTESI

- **Miglioramento dell'autonomia:** le persone coinvolte sviluppano una maggiore autonomia e fiducia in sé stesse, migliorando la propria qualità di vita.
- **Inclusione sociale:** l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità aumentano, contribuendo a una società più equa e inclusiva.
- **Cambiamento culturale:** le aziende e le comunità sviluppano una maggiore sensibilità e accoglienza nei confronti delle persone con disabilità.

CONTATTACI

PER UN COLLOQUIO CONOSCITIVO!

SFA

Servizio Formazione Autonomia

Tel. 329 90 17 905

coordinatoresfa@azzurracoop.org

Via Mazzini, 90
a Darfo Boario Terme



**Azzurra Cooperativa
Sociale Onlus**

Tel. 0364 – 532374

segreteria@azzurracoop.org

www.azzurracoop.org







Azzurra Cooperativa Sociale Onlus
© 2024